

**Landesvertrag über die Mobilität des Lehrpersonals mit unbefristetem Arbeitsvertrag zwischen den Schulämtern der autonomen Provinz Bozen, für das Schuljahr 2011/2012.**

(gemäß Art. 36, Absatz 2, Buchstabe b des Einheitstexts der Landeskollektivverträge für das Lehrpersonal und die Erzieher/innen der Grund-, Mittel- und Oberschulen der autonomen Provinz Bozen vom 23. April 2003).

**Contratto provinciale riguardante la mobilità del personale docente a tempo indeterminato tra le Intendenze scolastiche italiana, tedesca e ladina, per l'anno scolastico 2011/2012.**

(ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera b del Testo unico dei contratti collettivi provinciali per il personale docente ed educativo delle scuole elementari e secondarie di I e II grado della Provincia autonoma di Bolzano sottoscritto in data 23 aprile 2003).

#### ART. 1

Für das Lehr- und Erziehungspersonal mit unbefristetem Arbeitsvertrag der Schulen der autonome Provinz Bozen werden für das Schuljahr 2011/2012 die Bestimmungen des gesamtstaatlichen Integrativ-Tarifabkommens (GITA) über die Mobilität des Lehr- und Erziehungspersonals vom 22. Februar 2011 angewandt, mit folgenden Abänderungen bzw. Ergänzungen.

#### ART.1

Per il personale docente ed educativo a tempo indeterminato delle scuole della provincia di Bolzano sono applicate, per l'anno scolastico 2011/2012, le disposizioni del Contratto Collettivo Nazionale Integrativo (CCNI) sulla mobilità del personale docente ed educativo sottoscritto il 22 febbraio 2011 con le seguenti modifiche e/o integrazioni.

#### ART. 2

Die dem Stellenplan der Grundschule mit deutscher bzw. italienischer Unterrichtssprache angehörenden Zweitsprachlehrer, können erst nach dreijähriger Zugehörigkeit in ihrem Stellenplan und nach Bestehen des Probejahres um Versetzung in den Stellenplan der Lehrer der Grundschule mit deutscher bzw. italienischen Unterrichtssprache ansuchen.

#### ART. 2

Il personale docente appartenente ai rispettivi ruoli di seconda lingua della scuola primaria italiana e tedesca può chiedere il trasferimento nel ruolo degli insegnanti della scuola primaria rispettivamente tedesca o italiana solo dopo una permanenza di tre anni nel ruolo di appartenenza ed il superamento dell'anno di prova.

Die dem Stellenplan der Grundschulen mit deutscher bzw. italienischer Unterrichtssprache und der Grundschulen der ladinischen Ortschaften angehörenden Lehrpersonen, können erst nach vorherigem Bestehen des Probejahres um Versetzung in den Stellenplan der Zweitsprachlehrer der Grundschule mit deutscher bzw. italienischer Unterrichtssprache ansuchen.

Il personale docente appartenente al ruolo degli insegnanti della scuola primaria italiana, tedesca o delle località ladine può chiedere il trasferimento nel ruolo della rispettiva seconda lingua previo superamento dell'anno di prova

Das Lehrpersonal der Grundschule, welches - gemäß den vorhergehenden Absätzen - um Versetzung in den Stellenplan eines anderen Schulamtes ansucht, nimmt an den Versetzungen der 2.Phase innerhalb der Provinz teil.

Il personale della scuola primaria che, ai sensi dei commi precedenti, chieda il trasferimento ad altra Intendenza scolastica partecipa alle operazioni di mobilità di II fase a livello provinciale.

Die Lehrpersonen, die eine Versetzung gemäß den vorhergehenden Absätzen erhalten haben, sind verpflichtet, in einem Jahr 40 Fortbildungsstunden zu absolvieren. Außerdem ist die Lehrperson verpflichtet, dem vorgesetzten Schuldirektor am Ende des Jahres einen Bericht vorzulegen.

Il personale docente di cui ai precedenti commi, qualora abbia ottenuto il trasferimento è tenuto all'obbligo di frequenza di un corso di formazione di 40 ore in un anno. Al termine di tale corso il docente dovrà presentare al proprio dirigente scolastico una relazione sul percorso didattico - metodologico seguito.



Die dem Stellenplan der Sekundarschulen angehörenden Lehrer der italienischen oder deutschen Zweitsprache, können nach dreijähriger Zugehörigkeit zum Stellenplan um Übertritt an die Lehrstellen für literarische Fächer der entsprechenden Schulen mit italienischer bzw. deutscher Unterrichtssprache oder der Schulen der ladinischen Ortschaften ansuchen, sofern sie die vom Ministerialdekret Nr. 39 vom 30.01.1998, in geltender Fassung, vorgeschriebene Lehrbefähigung und das Probejahr bestanden haben. Es handelt sich in diesem Fall um einen Übertritt innerhalb der Provinz.

Für die Versetzung an Stellen der Schulen der ladinischen Ortschaften ist zusätzlich der Besitz des Dreisprachigkeitsdiploms erforderlich.

Il personale docente di seconda lingua, italiana o tedesca, delle scuole secondarie può chiedere il passaggio nelle cattedre di materie letterarie delle corrispondenti scuole rispettivamente italiane o tedesche o delle località ladine dopo un periodo di permanenza di tre anni nel ruolo di appartenenza ed il superamento dell'anno di prova, purché in possesso della abilitazione prescritta dalle vigenti disposizioni di cui al decreto ministeriale nr. 39 del 30.01.1998. Detti passaggi sono da considerare passaggi nell'ambito della Provincia.

Per il trasferimento nelle scuole delle località ladine è inoltre richiesto il possesso della conoscenza delle lingue italiana, tedesca e ladina.

#### ART. 3

Für Wettbewerbsklassen, die im Art. 1 vorletzten Abs. nicht vorgesehen sind, werden die Versetzungen und Übertritte zwischen den Schulämtern der autonomen Provinz Bozen in der 3. Phase der Mobilität geregelt, mit Vorrang vor interprovinziellen Versetzungen und Übertritten.

#### ART. 3

Per le classi di concorso non previste all'art. 1 penultimo comma i trasferimenti e i passaggi tra le Intendenze scolastiche della Provincia autonoma di Bolzano sono collocati nella III fase della mobilità con precedenza rispetto ai trasferimenti e passaggi interprovinciali.

#### ART. 4

An den Grundschulen mit deutscher Unterrichtssprache und der ladinischen Ortschaften werden für die Mobilität zwischen den Schulämtern und von den anderen Provinzen 25 % der freien Stellen reserviert.

Sollte der genannte Prozentsatz zu Dezimalstellen bei der Stellenanzahl führen, so wird ab 0,5 auf eine ganze Stelle aufgerundet.

#### ART. 4

Per le scuole primarie con insegnamento in lingua tedesca e delle località ladine per la mobilità tra Intendenze e per la mobilità interprovinciale viene accantonato il 25% dei posti vacanti.

Qualora il calcolo della predetta aliquota dia luogo ad un numero non intero, l'arrotondamento all'unità superiore si effettua per residui decimali pari o superiori a 0,5.

#### ART. 5

Vor den Mobilitätsoperationen an den italienischsprachigen Grundschulen werden 50 %\* der freien Stellen (Differenz zwischen der Anzahl der Stellen im rechtlichen Stellenplan und der Anzahl der Planstelleninhaber) für die Mobilität der 4. Phase und für die Aufnahme in die Stammrolle reserviert. Die verfügbaren freien Stellen sind für die Mobilität der 2. Phase reserviert; 10%\* der Stellen wurden für die Versetzungen zwischen den Provinzen und 10%\* der Stellen für die Übertritte im Voraus zurückgelegt.

\*Sollten die genannten Prozentsätze zu Dezimalstellen bei der Stellenanzahl führen, so wird ab 0,5 auf eine ganze Stelle aufgerundet.

#### ART. 5

Prima delle operazioni di mobilità nella scuola primaria in lingua italiana, è accantonato per la mobilità relativa alla IVa fase e per le nomine in ruolo il 50%\* dei posti di tipo comune determinati dalla differenza tra i relativi posti in organico di diritto ed i docenti di ruolo titolari di posto comune. I posti vacanti residui sono destinati alla mobilità di 2a fase, avendone preventivamente accantonato il 10%\* per i trasferimenti interprovinciali ed il 10%\* per i passaggi da altri ruoli.

\*Qualora il calcolo delle predette aliquote dia luogo ad un numero non intero, l'arrotondamento all'unità superiore si effettua per residui decimali pari o superiori a 0,5.

## ART. 6

Im Streitfall über Mobilität kann Aufsichtbeschwerde bei der Landesregierung durch das zuständige Hauptschulamt eingelegt werden.

Die Betroffenen können einen Schlichtungsversuch und eventuell ein Schiedsverfahren gemäß Artikel 31 des Gesetzes Nr. 183 vom 4. November 2010, der die Zivilprozessordnung abgändert hat, beantragen.

## ART. 6

Sulle controversie riguardanti la mobilità è ammesso ricorso gerarchico alla Giunta provinciale per il tramite dell'Intendenza scolastica.

Gli interessati possono esperire la procedura di conciliazione ed eventualmente di arbitrato tenuto conto delle modifiche apportate al Codice di procedura civile dall'art. 31 della legge 4 novembre 2010 n. 183.

## DIE ÖFFENTLICHE DELEGATION

ITALIENISCHES SCHULAMT  
Giovanna Ghezzi

DEUTSCHES SCHULAMT  
Ulrike Thalmann

LADINISCHES SCHULAMT  
Paul Tasser

## LA DELEGAZIONE PUBBLICA

INTENDENZA SCOLASTICA ITALIANA  
Giovanna Ghezzi

DEUTSCHES SCHULAMT  
Ulrike Thalmann

INTENDENZA SCOLASTICA LADINA  
Paul Tasser

## DIE GEWERKSCHAFTSORGANISATIONEN

SBGCISL SCUOLA  
Sandro Fraternali

FLCGBW SCUOLA  
Stefano Fidenti

SSG/ASGB  
Heidi Frötscher

UIL SGK SCUOLA  
Giannina Facca

## LE ORGANIZZAZIONI SINDACALI

SBGCISL SCUOLA  
Sandro Fraternali

FLCGBW SCUOLA  
Stefano Fidenti

SSG/ASGB  
Heidi Frötscher

UIL SGK SCUOLA  
Giannina Facca

Bozen Bolzano

15.2.2011

